



Proseguono le iniziative di promozione del settore termale avviate dalla FoRST. Dopo i Corsi, con accreditati ECM, rivolti ai medici di famiglia (vedi il relativo programma pubblicato lunedì 4 marzo 2013 in questo sito), ora la Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale ha messo a punto una lettera on line, sul proprio sito, rivolta oltre che ai medici e ai ricercatori anche al pubblico.

"Cari genitori, benvenuti in quest'area del nostro sito [www.fondazioneforst.it](http://www.fondazioneforst.it) " - esordisce la lettera - "Chissà quante volte vostro figlio vi avrà ripetuto "mamma (o papà) portami a"...

Cosa c'è di meglio che uscire dalla routine della propria città e sfruttare il tempo libero per condividere il divertimento di qualche parco giochi con i propri figli?

Ma se siete arrivati fin qui è perché il vostro e il suo tempo libero devono coniugarsi con delle attenzioni particolari. Otiti, faringiti, bronchiti, allergie: sono solo alcuni dei più frequenti disturbi respiratori in età pediatrica. Ma anche il più "banale" come l'otite (si stima che colpisca almeno un bambino su 5 sotto i 9 anni) può trasformarsi in problema con la P maiuscola se si ripete troppo spesso, e gli antibiotici si moltiplicano.

"Quindi, cosa possiamo fare per voi? – prosegue la lettera - Innanzitutto una domanda: nessuno vi ha mai parlato dell'efficacia delle cure termali per le malattie respiratorie infantili? Se la risposta è no, o quello che avete sentito e letto non è stato abbastanza approfondito, siamo qui per chiarirvi le idee.

Scoprirete certamente perché e come le acque termali diventino un farmaco naturale ed efficace per il vostro bambino. Ma anche che "Mamma portami alle Terme" non è una frase casuale: davvero, si può coniugare una cura efficace con una vacanza in un posto ameno, ma soprattutto con le esigenze "motorie e di gioco" dei più piccoli. Un esempio? Certe terapie come le nebulizzazioni si possono fruire giocando liberamente in una stanza immersi in una strana nebbiolina! Ma anche gli aerosol non sono più "quelli di una volta": oggi sono diventati veloci e fanno arrivare i principi attivi dell'acqua termale molto in profondità".

"Allora, scoprite con noi come la Medicina termale sia in grado di cambiare, oggi, il corso della malattia di vostro figlio, con una serie di informazioni pratiche, da condividere anche con il vostro medico. In questa sezione del sito troverete (voci da linkare ai singoli post):

- Malattie respiratorie e otorinolaringoiatriche: efficacia delle cure termali
- In che cosa consistono i trattamenti
- Fai il nostro test per sapere se tuo figlio ne ha davvero bisogno
- Fai le domande giuste al tuo medico

"La Fondazione – precisa la lettera - ha un fondo che utilizza per sostenere i progetti di ricerca che vengono selezionati mediante la metodologia internazionalmente riconosciute. Tali finanziamenti, che coprono fino al 60% dei costi delle ricerche che vengono presentate e

accettate dalla Fondazione, sono erogati attraverso dei bandi di ricerca, che sono gli strumenti che i ricercatori di tutto il mondo hanno per concorrere a ottenere i suoi fondi. Con i bandi, la Fondazione comunica pubblicamente alla comunità scientifica che ha stanziato una cifra per supportare le ricerche su determinati argomenti nel campo della medicina termale, che la Fondazione stessa decide. Ad oggi, la Fondazione ha finanziato 42 progetti".

La lettera passa poi a illustrare natura e benefici delle acque termali, che – come hanno dimostrato le diverse ricerche finanziate – hanno specifiche proprietà curative. "Non a caso queste cure sono previste dal Sistema Sanitario Nazionale", "I risultati ottenibili? Gli episodi acuti della malattia di cui soffre il vostro bambino si faranno meno frequenti e meno aggressivi, con sintomi più tollerabili da parte del piccolo paziente. Ciò consentirà anche al vostro medico curante un uso inferiore di antibiotici, cortisonici e altri farmaci spesso utilizzati in questi casi. Inoltre – conclude la lettera al pubblico della FoRST - si otterrà una buona prevenzione delle ricadute durante l'anno, con un minor numero di episodi della malattia".